

OGGI STOP ALLE AUTO MINI DEROGA PER CHI VA ALLO STADIO. ANCHE IERI POLVERI SOTTILI SOPRA LA SOGLIA NEL CAPOLUOGO LOMBARDO

A Milano la rivolta delle mamme anti-smog

Blocco delle auto oggi dalle 10 alle 18 a Milano, Monza e altri 36 comuni della Brianza. Si circola liberamente, invece, nell'hinterland milanese. Malgrado la nevicata di venerdì, ieri il livello di Pm 10 ha superato per il 19° giorno consecutivo la soglia consentita. Tante, però, le deroghe disposte dal Comune. Oltre alle categorie dei servizi pubblici essenziali, una mini deroga è stata disposta anche per i tifosi che vedranno Milan-Livorno, a San Siro, ma solo per chi che arriva da fuori città. Il Comune di Milano ha poi comunicato che, se domani si raggiungerà il 20° giorno di superamento dei limiti, si inizierà a inasprire l'Ecopass, con il pagamento dei veicoli Euro 4 diesel senza filtro antiparticolato. Blocco del traffico oggi anche in altre città lombarde: a Bergamo, Lodi, Brescia e Cremona dalle 10 alle 18. Varese, invece, ha scelto le targhe alterne per il weekend: oggi ferme le auto con la targa pari.



Madre e figlia ieri al sit-in antismog a Milano ANSA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● Mamme, papà, zii e tanti bambini. Hanno indossato mascherine colorate antismog e in mano avevano cartelli che chiedevano «aria più pulita». In centinaia ieri mattina a Milano, davanti a Palazzo Marino, sede del Comune, hanno risposto all'appello fatto girare su internet delle mamme del comitato Ora (d'Aria) e delle associazioni ambientaliste locali per chiedere politiche più efficaci contro l'inquinamento. Perché alla vigilia del blocco totale del traffico nel capoluogo lombardo, i genitori milanesi non ci stanno coi provvedimenti d'emergenza: «Chie-

In centinaia al sit-in davanti al Comune: «Ridateci l'aria pulita per i nostri figli: le misure di emergenza non sono sufficienti»

diamo di fare di più perché i nostri figli non si ammalino continuamente di bronchite, perché, almeno nel weekend, possano giocare serenamente nei parchi senza mascherina», tuona la portavoce delle mamme antismog, **Valentina Giannela**.

La rivolta Così ieri, dopo il «col-

po di tosse» collettivo dei manifestanti, alle 11.30 in punto in Piazza Scala, le mamme di Ora (d'Aria) — gruppo nato su Facebook e appena confluito in quello storico dei «Genitori antismog» — sono riuscite a farsi ricevere dal presidente del consiglio comunale Palmieri per presentare la loro richiesta: «Vogliamo un consiglio straordinario per discutere della Milano che vorremmo: chiediamo l'estensione del pagamento dell'Ecopass a tutti i veicoli privati, l'allargamento dell'area ticket e l'utilizzo del ricavato per migliorare la mobilità sostenibile, con piste ciclabili e un servizio di trasporto pubblico più efficiente». Intanto ieri i Verdi hanno rilanciato l'allarme: nelle città italiane, sono in media 20 al giorno i morti causati dello smog.

s.an.